

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4372 del 30/08/2022
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 PER L'ATTIVITÀ DI "DISTRIBUTORE DI CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PONTENURE (PC), VIA EMILIA PARMENSE OVEST KM 253 - DITTA ROME SRL. REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 290 DEL 18/02/2014.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4587 del 30/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trenta AGOSTO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 PER L'ATTIVITÀ DI "DISTRIBUTORE DI CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PONTENURE (PC), VIA EMILIA PARMENSE OVEST KM 253 - DITTA ROME SRL.

REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 290 DEL 18/02/2014.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6- 2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Premesso che con nota trasmessa dal Suap del Comune di Pontenure prot. n. 5177 del 17/06/2022, acquisita al prot. Arpaee n. 101097 del 20/06/2022, è stata presentata dalla Ditta ROME SRL, con sede legale a Guastalla (RE), Variante Strada Statale 62 snc, (P.Iva 02871700353) l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex art. 3 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, per l'attività di "distributore di carburanti con autolavaggio" svolta nell'impianto sito in Comune di Pontenure (PC), via Emilia Parmense Ovest km 253, per i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per i seguenti scarichi:
 - scarico "A" di acque di prima pioggia nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale Consortile "Rio Varvera";
 - scarico "B" di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale Consortile "Rio Varvera";
 - scarico "C" di acque reflue domestiche recapitante negli strati superficiali del sottosuolo;
- comunicazione o nulla osta di cui ai commi 4 o 6 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;

Considerato che:

- con nota prot. n. 113249 del 08/07/2022 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. Arpaee n. 121910 del 21/07/2022 è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta;
- con nota prot. n. 129860 del 05/08/2022 è stata trasmessa la richiesta di chiarimenti, formulata dal Servizio Territoriale di Arpaee - Distretto di Fiorenzuola con nota prot. 127974 del 02/08/2022, in merito allo scarico "B" di acque reflue

industriali;

- con nota assunta al prot. Arpae n. 130811 del 08/08/2022, sono stati acquisiti i chiarimenti richiesti dal Servizio Territoriale di Arpae;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 14 del 22/08/2022 Sinadoc 23010/2022) risulta che:

- presso l'insediamento sono presenti n° 3 scarichi così classificati:
 - scarico "A" di acque di prima pioggia (provenienti dal dilavamento dell'area adibita alla vendita carburante) trattate mediante un sistema costituito da pozzetto scolmatore, bacino di accumulo e separatore oli coalescente;
 - scarico "B" di acque reflue industriali (provenienti dall'attività di lavaggio automezzi) trattate mediante un sistema costituito da dissabbiatore, disoleatore e depuratore a bio-ossidazione (mod. Ecobiox – Depur Padana Acque);
 - scarico "C" di acque reflue domestiche (provenienti dal servizio igienico del locale gestore) trattate mediante un sistema costituito da una fossa Imhoff, un depuratore biologico anaerobico ed un sistema di subirrigazione a trincea drenante recapitante negli strati superficiali del sottosuolo;
- gli scarichi "A" e "B" recapitano nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale Consortile Rio Varvera (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- le acque di "seconda pioggia", a seguito dell'attivazione del by-pass posto in testa al sistema di trattamento, recapitano nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" separatamente dalle acque di prima pioggia;
- i pozzetti di prelievo fiscale per gli scarichi "A" e "B" sono indicati con la dicitura "POZZETTO D'ISPEZIONE" nella Planimetria "IMPIANTO FOGNARIO - Giugno 2022" allegata all'istanza, e sono ubicati immediatamente a valle dei rispettivi impianti di trattamento;

Atteso che:

- con nota prot. n. 123210 del 25/07/2022 è stato richiesto al Comune di Pontenure, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico "C" di acque reflue domestiche recapitante negli strati superficiali del sottosuolo, nonché il parere/nulla osta di cui ai commi 4/6 dell'art. 8 della L. 447/1995 in merito all'impatto acustico;
- con nota prot. n. 123212 del 25/07/2022 è stato richiesto al Consorzio di Bonifica di Piacenza il parere per gli scarichi "A" di acque di prima pioggia e "B" di acque reflue industriali, recapitanti entrambi nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel Canale Consortile "Rio Varvera";
- con nota prot. n. 123214 del 25/07/2022 è stata chiesta al Servizio Territoriale di Arpae - Distretto di Fiorenzuola d'Arda il parere per gli scarichi "A" di acque di prima pioggia e "B" di acque reflue industriali, recapitanti nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel Canale Consortile "Rio Varvera";
- con nota prot. n. 6708 del 01/08/2022, assunta al prot. Arpae n. 126794 del 01/08/2022, il Comune di Pontenure ha trasmesso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per quanto di competenza, vale a dire per lo scarico "C" di acque reflue domestiche recapitante negli strati superficiali del sottosuolo e per la matrice rumore, di cui all'art. 8 commi 4/6 della L. 447/95;
- con nota prot. n. 9376 del 02/08/2022, acquisita al prot. Arpae n. 128193 del 03/08/2022, il Consorzio di Bonifica ha trasmesso parere favorevole per gli scarichi "A" di acque di prima pioggia e "B" di acque reflue industriali, recapitanti tramite "fosso stradale" nel canale Consortile "Rio Varvera", con prescrizioni;
- con nota prot. n. 132986 del 10/08/2022, il Servizio Territoriale di Arpae - Distretto di Fiorenzuola d'Arda ha trasmesso parere favorevole per gli scarichi "A" di acque di prima pioggia e "B" di acque reflue industriali, recapitanti entrambi nel "fosso stradale" confluyente nel canale Consortile "Rio Varvera", con prescrizioni;

Riscontrato che:

- con determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 290 del 18/02/2014 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta "FILIPPI PAOLO", (rilasciata con provvedimento conclusivo del Suap del Comune di Pontenure prot. n. 1496 del 05/03/2014), per l'attività di gestione della Stazione di Servizio sita nel medesimo impianto ubicato in Comune di Pontenure, Via Emilia Parmense Ovest km. 253, comprendente l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico per le seguenti tipologie:
 - scarico "A" di acque di prima pioggia nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale Consortile "Rio Varvera";
 - scarico "B" di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale Consortile "Rio Varvera";
 - scarico "C" di acque reflue domestiche negli strati superficiali del sottosuolo;
- la visura camerale, acquisita d'ufficio in data 23/08/2022, conferma la cancellazione dal Registro delle Imprese

della Ditta "FILIPPI PAOLO", con sede a Pontenure Via Emilia SSP, Km 253;

- al fine di procedere con l'adozione dell'AUA richiesta dalla ditta "ROME SRL", si rende necessario revocare il provvedimento vigente per il medesimo impianto, adottato in favore della suddetta ditta "FILIPPI PAOLO" con la sopra citata determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 290/2014;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta "ROME SRL", nonché alla revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 290 del 18/02/2014 in favore della Ditta "FILIPPI PAOLO";

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta "ROME SRL", con sede legale a Guastalla (RE), Variante Strada Statale 62 Snc, (P.Iva 02871700353) per l'attività di "distributore di carburanti con autolavaggio" svolta nell'impianto sito in Comune di Pontenure (PC), via Emilia Parmense Ovest km 253, i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006*, per i seguenti scarichi:
 - scarico "A" di acque di prima pioggia nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale Consortile "Rio Varvera";
 - scarico "B" di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale Consortile "Rio Varvera";
 - scarico "C" di acque reflue domestiche recapitante negli strati superficiali del sottosuolo;
- art. 3, comma 1, lett. e), D.P.R. 59/2013 - *comunicazione/nulla osta di cui all'art. 8, commi 4/6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447*, in ordine all'impatto acustico;

2. di stabilire, per lo scarico "A" di acque di prima pioggia avente recapito nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale Consortile "Rio Varvera", il rispetto, nel pozzetto di prelievo fiscale (come indicato in premessa), dei limiti di cui alla colonna "Scarico in corpo idrico superficiale" della Tabella 3 - Allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. per i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, C.O.D. e Idrocarburi totali;

3. di stabilire, per lo scarico "B" di acque reflue industriali avente recapito nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale Consortile "Rio Varvera", il rispetto, nel pozzetto di prelievo fiscale (come indicato in premessa), dei limiti di cui alla colonna "Scarico in corpo idrico superficiale" della Tabella 3 - Allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

4. di impartire per gli scarichi "A" (acque di prima pioggia) e "B" (acque reflue industriali), aventi recapito nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale Consortile "Rio Varvera", **le seguenti prescrizioni:**

- a) i pozzetti di prelievo fiscale devono essere mantenuti costantemente accessibili ed attrezzati per consentire l'ispezione ed un agevole e corretto campionamento dei reflui per caduta da parte dell'Autorità di controllo;
- b) l'impianto di disoleazione deve essere provvisto di un sistema finale di chiusura dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati, nonché di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli olii;
- c) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dei manufatti facenti parte degli impianti di trattamento/depurazione. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere programmata la rimozione dei fanghi, delle sabbie, delle emulsioni oleose e di qualsiasi altro rifiuto proveniente dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- d) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico recettore non deve creare, nel medesimo, condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito deve essere costantemente verificata e mantenuta una corretta

pendenza del tratto di restituzione;

e) poiché la quota idrica del canale di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, i manufatti di immissione nel canale con le loro caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovranno essere eventualmente adattati (dandone sollecita comunicazione scritta al Consorzio di Bonifica di Piacenza) in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni;

f) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità degli scarichi, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) ad ARPAE (SAC e ST), al Comune di Pontenure ed al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, i provvedimenti adottati per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui ai precedenti punti 2) e 3) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità. Una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio;

g) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE (SAC e ST), al Comune di Pontenure e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

5. di impartire per lo scarico "C" di acque reflue domestiche avente recapito negli strati superficiali del sottosuolo attraverso subirrigazione, le seguenti prescrizioni:

a) il numero degli A.E. serviti non deve superare la potenzialità massima di trattamento per la quale il sistema di trattamento è stato dimensionato;

b) il sistema disperdente di sub-irrigazione deve mantenere nel tempo le caratteristiche tecniche per un corretto funzionamento che garantisca anche l'impossibilità di interferire con la falda sottostante;

c) la sommità della trincea deve risultare rilevata rispetto al terreno adiacente in modo da evitare la formazione di avvallamenti e quindi di linee di compluvio e penetrazione delle acque meteoriche nella rete drenante;

d) deve essere prevista una distanza minima di 30 m. tra il sistema di sub-irrigazione ed una qualsiasi altra condotta, serbatoio o altra opera destinata al servizio di acqua potabile;

e) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia dei sistemi di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dalla fossa Imhoff. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;

f) deve essere preventivamente comunicata al Comune di Pontenure e all'ARPAE (SAC e ST) ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

6. di fare salvo che i fanghi e qualsiasi rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;

7. di revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 290 del 18/02/2014 in capo alla Ditta "FILIPPI PAOLO", precedentemente autorizzata per l'attività di gestione della Stazione di Servizio svolta nel medesimo impianto ubicato in Comune di Pontenure, Via Emilia Parmense Ovest Km. 253;

8. di demandare al Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del titolo abilitativo, ex art. 2 del D.P.R. 59/2013;

9. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Pontenure per il rilascio del provvedimento conclusivo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il SUAP dovrà altresì procedere con la revoca del provvedimento conclusivo del procedimento di AUA rilasciato dal medesimo Suap alla ditta "FILIPPI PAOLO" con prot. Suap n. 1496 del 05/03/2014;
- il titolo abilitativo di "AUA", di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del Suap del Comune di Pontenure;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.